Immagine che contiene testo, lavagnabianca

Descrizione generata automaticamente

**Un grande concerto nell’anniversario della prima esecuzione della Johannes-Passion di Bach**

**Era il 7 aprile 1724 a Lipsia nella Nicolaikirche**

**Modena Musica Sacra** è lieta di annunciare un grande evento in occasione dell'anniversario della prima esecuzione della Johannes-Passion di Johann Sebastian Bach avvenuta a Lipsia, nella Nicolaikirche, il 7 aprile 1724. L'opera, di rara bellezza e significato spirituale, verrà eseguita nella suggestiva cornice della Chiesa del Voto sabato 23 e domenica 24 marzo alle ore 17.

Ascoltare la Johannes-Passion non è semplicemente un ascolto, ma è l’occasione per partecipare attivamente, al di là delle distanze spazio-temporali, dell’evento salvifico della Passione e Morte di N.S. Gesù Cristo. Questo grande oratorio, infatti, narra in musica i capitoli 18 e 19 del Vangelo secondo Giovanni, quelli cioè della cattura, crocefissione e morte del Signore, inframmezzati da arie e corali che commentano la scena. Il genio di Bach rivela un’abilità straordinaria nel piegare la musica al servizio del significato del Vangelo, come sarà raccontato nella guida all’ascolto proposta nel libretto di sala, che contiene anche il testo integrale in tedesco e la sua traduzione.

I brani dei solisti (Evangelista, Gesù, Pietro e Pilato) che narrano gli eventi secondo il Vangelo di Giovanni, così come le parti dei cori (le folle e i sacerdoti) e i commenti (i corali e le arie solistiche), introducono gli ascoltatori, non meno che gli esecutori, alla partecipazione quasi reale alla passione di Gesù.

La direzione musicale di questa imponente opera sarà affidata al M° **Daniele Bononcini**, alla guida di oltre 100 coristi, 6 solisti e l’orchestra **I Musici di Parma**, che da anni collabora con Modena Musica Sacra nell’allestimento delle grandi opere di musica sacra.

Nelle parti principali di Gesù e dell’Evangelista, colui che racconta tutta la narrazione del Vangelo, ci saranno rispettivamente il baritono tedesco **Leon Tchakachow** e il tenore **Massimo Lombardi**, mentre le arie solistiche saranno interpretate da Maria Francesca Rossi, soprano, Erica Rompianesi, contralto e Marco Guidorizzi, tenore. Marco Bernabei darà voce ai personaggi di Pietro e Pilato. Una sezione ridotta del coro (Juvenes e Viri Cantores) interpreterà la parte delle “turbe”, cioè la folla e i sacerdoti, mentre il coro al completo eseguirà i corali, parti che avevano una fondamentale importanza nella liturgia. Essi, con le loro melodie semplici e conosciute, venivano cantati da tutta l’assemblea, rappresentando un momento di condivisione e partecipazione collettiva. Bach inserisce nella narrazione i corali ogni volta che ritiene fondamentale un momento di riflessione e meditazione, cioè una preghiera di tutti.

Partecipare attivamente all'ascolto, allo studio e all'esecuzione della Passione secondo Giovanni di Bach porta a un'esperienza profonda, unica e irripetibile. In vista della **Settimana Santa**, immergersi in questo capolavoro della musica sacra rappresenta un autentico percorso di catechesi nella Bellezza.

L'accesso al concerto è libero e gratuito.

L'iniziativa è realizzata col patrocinio del Comune di Modena - Quartiere 1 Centro Storico e il contributo di BPER Banca SpA e CLAL.it

Per sostenere il progetto è stata aperta una raccolta fondi dedicata sulla piattaforma GoFundMe.

Per ulteriori dettagli è possibile contattare l’associazione alla mail [info@modenamusicasacra.it](mailto:info@modenamusicasacra.it) o consultare il sito [www.modenamusicasacra.it](http://www.modenamusicasacra.it)

----------

**Massimo Lombardi** ha studiato tecnica vocale con Magda Koczka e Alessio Tosi, perfezionandosi in masterclass di canto con Jill Feldman, Katalin Halmai e Dirk Snellings. Ha inoltre seguito corsi sulla prassi esecutiva rinascimentale e barocca con Peter Phillips, Sigiswald Kuijken, Pedro Memelsdorff, Wim Becu, Simen van Mechelen e Rinaldo Alessandrini, approfondendo in particolare il repertorio sacro seicentesco italiano e settecentesco tedesco. Presso il Conservatorio di Torino ha studiato Composizione con Alessandro Ruo Rui e Prepolifonia con Fulvio Rampi.

Collabora stabilmente - anche come solista - con alcuni dei migliori gruppi specializzati in musica antica: Vox Luminis, La Compagnia del Madrigale, Coro e Orchestra Ghislieri, Concerto Italiano, la Venexiana, il pomo d’oro, Cantica Symphonia, Cantar Lontano, La Fonte Musica, laBarocca, Il Canto di Orfeo. Con questi e altri gruppi si è esibito nei più importanti festival europei: Oude Muziek Utrecht, Innsbrucker Festwochen der Alten Musik, Het Concertgebouw Amsterdam, BOZAR Bruxelles, Festival Musique et Memoire, MiTo Settembre Musica, Festival de Verbier, MA Bruges, Zermatt Festival, AMUZ InTime Antwerpen, The Lammermuir Festival, Festival Musica Sacra Maastricht, Festival d’Ambronay, Muziekgebouw aan’t IJ Amsterdam, Brucknerhaus Festival Linz.

Al lavoro in ensemble affianca l’attività solistica: il suo repertorio spazia dal Seicento italiano fino al primo Romanticismo, con una predilezione particolare per Bach e Mozart. Ha in più occasioni interpretato i Vespri di Monteverdi, la Messa Concertata di Cavalli, Messiah, Dettingen Te Deum e Chandos Anthems di Händel, Membra Jesu Nostri di Buxtehude, numerose cantate, entrambe le Passioni e l’Oratorio di Natale di Bach, il Requiem, le grandi Messe (tra cui Do minore, Incoronazione, Waisenhaus), entrambi i Vespri di Mozart, la Petite Messe Solennelle di Rossini.

Ha recentemente interpretato come solista lo Stabat Mater di Steffani (Liederhalle - Stoccarda, Auditorio Nacional - Madrid, Kursaal - Donostìa), JohannesPassion (Muziekgebouw - Amsterdam), Matthäuspassion (Stresa Festival), Vespro della Beata Vergine di Monteverdi (Basilica dei Frari - Venezia, Basilica di Santa Barbara - Mantova, Mariendom - Linz, Martinskirche - Basilea), Rappresentazione di Anima e Corpo di Cavalieri nel doppio ruolo di Mondo e Consiglio (Concertgebouw - Bruges, Tivoli Vredenburg - Utrecht, Wigmore Hall - Londra, Reinoldihaus - Dortmund, De Bijloke - Gent, Flagey – Bruxelles, Teatro Real - Madrid), il ruolo del Messaggero nella Theodora di Händel, produzione de il pomo d’oro con Lisette Oropesa e Joyce DiDonato (Theater an der Wien, Teatro alla Scala, Théâtre des Champs-Elysées, Philharmonie de Luxembourg, Essen Philharmonie).

È fondatore e direttore de «I Disinvolti», ensemble strumentale e vocale dedicato alla riscoperta di musica inedita del Seicento italiano. Ha inciso per Arcana, Glossa, Naxos, CPO, Deutsche Harmonia Mundi e Erato/Warner.

**Leon Tchakachow** nasce a Germersheim (Germania) nel 1996.

La sua prima formazione musicale deriva dalla assidua pratica corale e d’ensemble della Cattedrale di Speyer. Tale esperienza dà il via a una carriera fondata in prima istanza sul repertorio oratoriale, che lo vede ben presto solista presso le Cattedrali di Speyer e Limburg, presso l'Abbazia di Maria Laach e nella Katharinenkirche di Francoforte sul Meno.

Dopo essersi laureato in Didattica Musicale (Schulmusik) a Magonza, inizia lo studio del canto presso l’Università di Musica e Arte Drammatica di Francoforte, sotto la guida del Prof. Thilo Dahlmann e prosegue con la Prof.ssa Michelle Breedt. Alla formazione accademica, integra masterclasses e corsi di approfondimento con Brigitte Fassbaender, Michael Volle, Claudia Eder, David Jones, Hans Christoph Begemann, Götz Payer, e molte altre personalità nell’attuale panorama musicale europeo.

Dopo essere apparso all'Opera di Francoforte alternativamente nei panni di Leporello e nel ruolo principale del Don Giovanni in una produzione per bambini, il giovane baritono debutta professionalmente sul palcoscenico principale di tale teatro nella stagione 2021/22 come Nicola in "Fedora" di Umberto Giordano. Da qui in poi collabora regolarmente con l’Opera di Francoforte interpretando il Servitore nel "Capriccio" di Strauss e quindi il Deputato fiammingo in "Don Carlo" di Verdi e nuovamente Nicola in "Fedora". È ben presto di nuovo solista presso l’ Hessisches Staatstheater di Wiesbaden, nel ruolo del Deputato fiammingo. Presso lo Staatstheater di Darmstadt nel 2023 debutta come Rocco nell'opera giovanile "Persona" di Thierry Tidrow. Nel dicembre 2023 è infine Enea in "Dido ed Enea" di Purcell.

Vincitore di molteplici borse di studio, Leon Tchakachow ha goduto del sostegno e promozione da parte dell’Associazione Richard Wagner di Francoforte ed è stato selezionato dal Ministero Federale dell'Istruzione e della Ricerca tedesco per il Deutschlandstipendium.

Come vocal coach, supervisiona le giovani voci maschili del coro della Cattedrale di Magonza.

**Daniele Bononcini**

Modenese, diplomato in Pianoforte, Musica Corale e Direzione di coro, Organo e composizione organistica, ha studiato composizione.

Dal 1996 è stato organista titolare del Duomo di Modena e dal 2001 Maestro della Cappella Musicale della Cattedrale, incarichi che ha ricoperto fino all’ottobre 2022, da quando è stato nominato Direttore Artistico di Modena Musica Sacra aps. All’interno della Cappella Musicale del Duomo ha dato vita alle seguenti compagini corali: Pueri Cantores (per bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie), Juvenes Cantores (ragazzi e giovani delle scuole superiori e universitari), Schola Polifonica (adulti specializzati nel repertorio polifonico) e Schola Gregoriana (giovani e adulti specializzati nel repertorio gregoriano e che cantano ogni domenica nel duomo di Modena utilizzando il Graduale Triplex), istituendo una ricca Stagione concertistica propria della Cattedrale.

Sia in concerto che in liturgia ha realizzato tutte le pagine più significative per coro e orchestra dei grandi autori di musica sacra: ha diretto di J.S. Bach la Matthäus-Passion, la Johannes- Passion, il Magnificat e la Grande Messa in si minore, di W.A. Mozart l’Exsultate Jubilate, i Vesperae Solemnes de Confessore, numerose Messe, tra cui il Requiem e la Krönungsmesse; di A. Vivaldi il Gloria, Il Magnificat, Il Credo, il Nisi Dominus; di Schubert le Messe in do e in sol, il Magnificat, lo Stabat Mater; di C. Saint-Saëns, l’Oratorio di Natale; di G. Fauré, il Requiem in re minore, di M.Duruflé, il Requiem e la Messe “Cum Iubilo”; ha diretto anche Il Natale del Redentore e La Risurrezione di Cristo di L. Perosi, quest’ultima in un grandioso allestimento con 350 coristi e 60 orchestrali. In qualità di organista viene invitato ad inaugurare importanti restauri di strumenti ed ha eseguito l’opera omnia per organo di vari compositori: ha eseguito più volte il ciclo completo dell'opera omnia di G.Frescobaldi, G.F.Händel, J.S. Bach, D. Buxtehude, W.A. Mozart, F. Mendelssohn, J. Brahms, F.Liszt, C. Franck, A. Guilmant, ecc...

Ha approfondito lo studio del canto gregoriano con Fulvio Rampi, Alberto Turco, Giovanni Conti, Franz Prässl, Giacomo Baroffio.

Ha registrato diversi CD di musica d’organo, canto gregoriano e polifonia, tra cui il Requiem e i Vesperæ solemnes de confessore di Mozart, la Johannes-Passion di Bach. Nel 2008 ha pubblicato in prima mondiale il primo CD sulla produzione sacra del celebre compositore rinascimentale Orazio Vecchi per l'etichetta Tactus e nel 2015 ha composto e diretto le musiche di un CD pubblicato per la San Paolo Edizioni e abbinato alla rivista Famiglia Cristiana in occasione del Giubileo della Misericordia.

Bononcini svolge anche una ricca attività di compositore, ed è attualmente docente di organo e direzione di coro presso la Scuola di Modena Musica Sacra, e docente di pianoforte, pratica pianistica, pratica corale e lettura della partitura presso il Conservatorio Vecchi-Tonelli di Modena e Carpi.

Modena, 20 marzo 2024

**Ufficio Stampa MMS**

**via Tamburini 157, 41124 Modena**

**Tel.: 059 230227 - 3387074816**

**Email: info@modenamusicasacra.it**